

FAD sincrona “Impiego degli antiepilettici nella pratica clinica: indicazioni, efficacia e tollerabilità a breve e a lungo termine”.

Relatore: Prof. Giulio Perugi, Università degli Studi di Pisa

Tutor: Dott.ssa Cristina Toni, Istituto di Scienze del Comportamento, Pisa

Inizio 18 aprile 2023, fine 30 maggio 2023.

I incontro:

18 aprile 2023 18:00-20:00

Uso degli antiepilettici in psichiatria: cenni storici e inquadramento generale.

Giulio Perugi

Valproato: indicazioni di uso e tollerabilità.

Giulio Perugi

Impiego off-label del valproato: discussione di un caso clinico

Cristina Toni

II incontro:

2 maggio 2023 18:00-20:00

Lamotrigina: indicazioni di uso e tollerabilità

Giulio Perugi

Impiego off-label della lamotrigina: discussione di un caso clinico

Cristina Toni

III incontro:

16 maggio 2023 18:00- 20:00

Carbamazepina: indicazioni di uso e tollerabilità

Giulio Perugi

Impiego off-label della carbamazepina: discussione di un caso clinico

Cristina Toni

IV incontro:

30 maggio 2023 18:00- 20:00

Pregabalin, gabapentin e topiramato: indicazioni di uso e tollerabilità

Giulio Perugi

Impiego off-label di altri antiepilettici: discussione di un caso clinico

Cristina Toni

Razionale

L'efficacia di alcuni antiepilettici nel trattamento di alcune condizioni psicopatologiche, come i disturbi dell'umore, è ampiamente documentata e il loro impiego è ormai largamente diffuso nella pratica clinica. Negli anni '70 comparvero i primi dati sulle proprietà psicotrope della carbamazepina, successivamente riconosciute anche per valproato, lamotrigina, pregabalin. In letteratura esistono dati degni di considerazione anche per oxcarbazepina, gabapentin, topiramato.

Migliorare e ampliare le opzioni terapeutiche non è una semplice ricerca di cure sempre più complesse, ma una necessità clinica.

Negli incontri con specialisti emerge sempre di più l'esigenza di occasioni di aggiornamento sulla farmacoterapia, focalizzati su informazioni indipendenti e che possano risultare utili nella pratica clinica, dove si impone la necessità di terapia personalizzate.